



Prot n. //

del 11/01/2023

**IL SINDACO  
RENDE NOTO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 37 DELLA L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020) CHE TESTUALMENTE CITA:  
**37. I COMUNI RENDONO NOTI LA FONTE DI FINANZIAMENTO, L'IMPORTO ASSEGNATO E LA FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO NEL PROPRIO SITO INTERNET, NELLA SEZIONE « AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE » DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33, SOTTOSEZIONE « OPERE PUBBLICHE ».**

**in merito all'OPERA PUBBLICA "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA AURELIA - L. 160/2019 art. 1 comma 29 e D.M 11/11/2020, ANNO 2023 - FONDI P.N.R.R."**

che, così come deliberato con la D.C.C. n. 41 del 24/11/2022,

**è intenzione di questa Amministrazione procedere all'impiego del contributo di 50.000,00 € per l'anno finanziario 2023,**  
assegnati ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti mediante le seguenti normative:

- Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 ..." art. 1 commi 29 e seguenti:

29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di: a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

30. I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero dell'interno, come di seguito indicato:

- a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 50.000;
- b) ai comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 70.000;
- c) ai comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 90.000;
- d) ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 130.000;
- e) ai comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 170.000;
- f) ai comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 210.000;
- g) ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 250.000.

Entro il 10 febbraio 2020, il Ministero dell'interno da' comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante per ciascun anno.

31. Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 puo' finanziare uno o piu' lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano gia' integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualita' dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

32. Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 e' tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo.

33. I contributi di cui al comma 29 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

34. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori di cui al comma 32 o di parziale utilizzo del contributo di cui al comma 29, il medesimo contributo e' revocato, in tutto o in parte, entro il 31 ottobre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso, con decreto del Ministero dell'interno. Le somme derivanti dalla revoca dei contributi di cui al periodo precedente sono assegnate, con il medesimo decreto, ai comuni che hanno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza di cui al comma 32, dando prioritá' ai comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente e non oggetto di recupero. I comuni beneficiari dei contributi di cui al periodo precedente sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo.

35. Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 29 a 34 e' effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce « Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 ».

36. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo di cui ai commi da 29 a 35.

37. I comuni rendono noti la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione « Amministrazione trasparente » di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione « Opere pubbliche ». Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

- decreto del Capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14/01/2020 che rileva: **RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi: A) 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti; e all'art 1 comma 1 disciplina:

1. In applicazione del comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono assegnati contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) **efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica**, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) **sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche**

- Legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 06 agosto 2021 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A: al Ministero dell'Interno è affidata la Misura 2, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1 commi 29 e ss. della Legge n. 160/2019;

**per proseguire con gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione delle strade comunali**, seguendo l'ordine di priorità dettato dal "REGOLAMENTO COMUNALE DI ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA E PRIVATA IN OTTEMPERANZA DELLA L.R. N.22 DEL 29/05/2007 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5 DEL 15/09/2009", approvato con D.C.C. n. 22 del 29/07/2021:

#### **Art. 21) INTERVENTI SPECIFICI DI ENERGY SAVING**

*Gli obiettivi del piano di energy saving sono quelli di azzerare l'inquinamento luminoso diretto, limitare l'inquinamento luminoso indiretto, **minimizzare l'incidenza economica ed energetica dell'illuminazione pubblica**, ottimizzare i costi manutentivi che hanno una incidenza comunque non trascurabile se paragonati ai costi energetici ed infine rinnovare gli impianti presenti sul territorio comunale rendendoli più moderni ed efficienti.*

*I mezzi con i quali il piano di energy saving si pone l'obiettivo di ottenere i risultati sono:*

- riduzione del numero dei punti luce con conseguente abbattimento dei costi dell'energia e di manutenzione;*
- riduzione delle potenze dei singoli punti luce con abbattimento dei costi del consumo energetico;*
- installazione di sistemi per la riduzione del flusso luminoso con abbattimento dei costi energetici nelle ore di minor traffico.*

*Nel seguito vengono esaminati gli interventi da effettuare sugli impianti di pubblica illuminazione sia di proprietà comunale sia di proprietà ENEL SO.LE. con le diverse priorità di intervento.*

#### **Art. 22) INTERVENTI SPECIFICI DI ENERGY SAVING: IMPIANTI COMUNALI**

*L'Amministrazione comunale ha già previsto il rifacimento, nel corso dell'anno 2021, degli impianti di Piazza XX Settembre e parte di Via Bruxea, di via Torre e di Via Umberto I (attualmente di proprietà di ENEL SO.LE).*

*Il rifacimento degli impianti prevede l'installazione di apparecchi luminosi del tipo a LED con un consistente risparmio sia per quanto concerne il consumo di energia elettrica sia per la manutenzione, oltre al rispetto della L.R. 22/2007.*

*Per quanto riguarda gli altri impianti di proprietà comunale si ritiene che gli interventi di più facile attuazione siano quelli di ridurre le potenze dei singoli punti luce e di utilizzare di sistemi per la riduzione del flusso luminoso nelle ore centrali della notte.*

*Entrambi questi interventi sono possibili con l'impiego di lampade a LED.*

*E' del tutto evidente che l'ottimizzazione delle distanze tra i punti luce permette, ovviamente, la riduzione dei punti luce stessi con grande beneficio sui consumi energetici e sui costi di manutenzione ma questa soluzione comporta investimenti molto consistenti: in questo caso il rientro nell'investimento supererebbe in anni la vita stessa degli impianti.*

*Per quanto riguarda gli impianti di proprietà comunale si ritiene che la priorità degli interventi sia la seguente (per una più facile individuazione degli impianti si riporta la numerazione indicata in precedenza):*

##### **5.1) Impianto Via Aurelia**

*L'impianto a servizio della Via Aurelia è il più consistente tra quelli presenti sul territorio comunale, tutti gli apparecchi luminosi installati (ad eccezione di un proiettore) sono conformi alla L.R. 22/2007, tuttavia la maggior parte di essi utilizza sorgenti luminose ad alto consumo energetico, gli interventi di energy saving saranno quindi finalizzati al risparmio energetico.*

*Tra gli apparecchi luminosi installati, quelli interessati dagli interventi di energy saving sono:*

- n.45 armature di tipo stradale equipaggiate con lampade ad alogenuri metallici da 250W;*
- 99 apparecchi segnapasso con lampade fluorescenti compatte da 26W (la maggior parte dei quali non funzionante);*
- n.9 proiettori con lampade a scarica da 150W*
- n. 1 proiettore con lampada ad alogenuri metallici da 400W*

*L'intervento proposto consiste:*

- sostituzione delle attuali armature stradali con apparecchi luminosi del tipo a LED;*
- sostituzione, previo ricablaggio dell'apparecchio luminoso delle lampade fluorescenti compatte da 26W con lampade a led da 10W*
- sostituzione dei proiettori con altri a led (per esempio come quelli già presenti marca Disano modello Rodio da 79W)*
- sostituzione del proiettore con uno con tecnologia a led e conforme alla L.R. 22/2007*

L'ordine di priorità stabilito nel Regolamento sopra menzionato discende da un'analisi puntuale degli impianti di Pubblica Illuminazione esistenti aggiornato al 2021. Lo stato di fatto dell'impianto Aurelia in questione è stato studiato e descritto all'art. 5 punto 5.1:

##### **5.1 Impianto Via Aurelia**

*L'impianto a servizio della Via Aurelia e della passeggiata a mare è alimentato da n.4 punti di consegna ENEL:*

- (n°cliente:135589161 – cod. contatore 07E1F5521 – n°contatore 00316578) ubicato sul muro dell'Aurelia in corrispondenza dei "Bagni Canun", della potenza di 20 kW;*
- (n° cliente: 022666517– cod. contatore 19E4E5LA1 – n°contatore 06824080) ubicato sul muro di contenimento dell'Aurelia (situato fronte civico 1 Privata Merello) a cui si accede tramite scala metallica ubicata vicino al "bar", della potenza di 3,0kW;*

C) (n° cliente: 020671726– cod. contatore 12E6E5171 – n°contatore 00475950) ubicato entro contenitore situato in prossimità dei parcheggi presenti nei pressi dell'incrocio tra la Strada Aurelia e Via Torre d'Ere, dietro alla “campana del vetro”, della potenza di 3,0kW;

D) (n°cliente:033815859 – cod. contatore 20E4E5KE1 – matricola contatore 00772751) ubicato entro apposito contenitore installato a parete lungo la scalinata di accesso al Lido delle Sirene, della potenza di 1,5 kW.

L'impianto di cui al precedente punto A è suddiviso in n.3 distinte sezioni ciascuna delle quali possiede un proprio quadro elettrico di protezione e comando, in particolare:

1. zona a levante rispetto al punto di consegna (direzione Vado Ligure);
2. zona centrale rispetto al punto di consegna;
3. zona a ponente rispetto al punto di consegna (direzione Spotorno).

1) Gli impianti della zona di levante (Tav.1/C) sono derivati da un quadro elettrico ubicato di fronte “all'ex ristorante Faro”, nei pressi nella piazzuola per la fermata del bus e sono costituiti da:

- n.14 armature stradali marca AEC – mod.Nemesi1, dotate di lampade a vapori di alogenuri metallici (HQI) da 250W, installate su n.14 sostegni metallici, per l'illuminazione della strada S.P.1;
- n.1 proiettore marca Disano modello Iridio, dotato di lampada ad alogenuri metallici in ceramica (CDM-T MW), da 400 W installato sul primo palo, subito dopo la galleria paramassi, a servizio delle casse del parcheggio “Punta di Bergeggi”;
- n. 1 tabella luminosa bifacciale con apparecchio luminoso a led, installata su n.1 sostegno metallico per l'illuminazione dell'attraversamento pedonale;
- n.31 apparecchi segnapasso incassati, marca SIDE – mod.E8075, dotati di lampade fluorescenti compatte da 26 W, per l'illuminazione della passeggiata;

La parte di impianto relativa all'illuminazione della strada e dell'attraversamento pedonale si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, mentre per quanto riguarda la parte di impianto relativa ai segnapasso, in fase di sopralluogo è stato riscontrato che la maggior parte degli apparecchi non è funzionante.

L'impianto è conforme alle prescrizioni della L.R. 22/2007 con la sola esclusione del proiettore installato su palo che illumina il parcheggio che presenta una emissione >0,49 cd/klm sui 90°

2) Gli impianti della zona centrale (Tav.2/C) sono derivati da un quadro elettrico ubicato in prossimità del punto di consegna di fronte ai “Bagni Canun” e sono costituiti da:

- n.17 armature stradali, marca AEC – mod. Nemesi 1, dotate di lampade a vapori di alogenuri metallici (HQI) da 250W, installate su n.13 sostegni metallici, per l'illuminazione della strada S.P.1;
- n. 50 apparecchi segnapasso incassati, marca SIDE – mod. E8075, dotati di lampade fluorescenti compatte da 26 W, per l'illuminazione della passeggiata;
- n. 3 tabelle luminose bifacciali con apparecchio luminoso a led, installate su n.3 sostegni metallici per l'illuminazione degli attraversamenti pedonali;
- n.4 proiettori dotati di lampade a scarica (RX7s) da 150W, marca SIDE – mod.E4005F, installati su braccio fissato al muro dell'Aurelia, per l'illuminazione della zona parcheggio demaniale “molo rotonda” antistante i bagni marini;
- n.3 proiettori a led da 79W, marca DISANO – mod. RODIO, installati su braccio fissato al muro dell'Aurelia, per l'illuminazione della zona parcheggio demaniale “molo rotonda” antistante i bagni marini;
- n.1 apparecchi segnapasso, marca Castaldi – mod.Block, dotato di lampada fluorescente compatta da 26 W, per l'illuminazione della zona parcheggio demaniale “molo rotonda” antistante i bagni marini.

La parte di impianto relativa ai segnapasso, in fase di sopralluogo è stato riscontrato che la maggior parte degli apparecchi non è funzionante, mentre le restanti parti di impianto si presentano in buono stato di conservazione e manutenzione.

L'impianto è conforme alle prescrizioni della L.R. 22/2007; gli apparecchi installati su braccio fissato al muro dell'Aurelia devono essere ruotati per avere una emissione < 0,49 cd/klm sui 90°.

3) Gli impianti della zona a ponente (Tav.3/C) sono derivati da un quadro elettrico ubicato in prossimità del “monumento” (vicino alla rotatoria) di fronte alla spiaggia libera e sono costituiti da:

- n.14 armature stradali marca AEC – mod.Nemesi1, dotate di lampade a vapori di alogenuri metallici (HQI) da 250W, installate su n.11 sostegni metallici, per l'illuminazione della strada S.P.1;
- n.1 led strip inserita nel muro di rifinitura della rotatoria, per l'illuminazione della scritta “AREA MARINA PROTETTA ISOLA DI BERGEGGI”;
- n.18 apparecchi segnapasso incassati, marca SIDE – mod.E8075, dotati di lampade da 26 W del tipo fluorescenti compatte per l'illuminazione della passeggiata;
- n. 1 tabella luminosa bifacciale con apparecchio luminoso a led, installate su n.1 sostegno metallico per l'illuminazione dell'attraversamento pedonale;
- n.5 proiettori dotati di lampade a scarica (RX7s) da 150W, marca SIDE – mod.E4005F, installati su braccio fissato al muro dell'Aurelia, per l'illuminazione della zona parcheggio demaniale “molo Madonnetta” antistante i bagni marini;
- n.3 proiettori a led da 79W, marca DISANO – mod. RODIO, installati su braccio fissato al muro dell'Aurelia, per l'illuminazione della zona parcheggio demaniale “molo Madonnetta” antistante i bagni marini;

La parte di impianto relativa ai segnapasso, in fase di sopralluogo è stato riscontrato che la maggior parte degli apparecchi non è funzionante, mentre le restanti parti di impianto si presentano in buono stato di conservazione e manutenzione.

L'impianto è conforme alle prescrizioni della L.R. 22/2007

L'impianto di cui al precedente punto B (Tav. 4/C) è derivato da un quadro elettrico installato in prossimità del muro di contenimento dell'Aurelia, ad una distanza di circa 25 metri dal punto di consegna ed alimenta:

- n.1 armatura a led da 70W marca Detas Dleds per l'attraversamento pedonale lato monte, installata su un sostegno metallico.

L'impianto si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione ed è conforme alle prescrizioni della L.R. 22/2007

L'impianto di cui al precedente punto C (Tav. 4/C) è derivato da un quadro elettrico installato nei pressi del sottopasso pedonale ed alimenta:

- n.1 armatura a led da 70W marca Detas Dleds per l'attraversamento pedonale lato monte, installata su un sostegno metallico;

- n. 15 apparecchi segnapasso a led da 3W, marca Lombardo per l'illuminazione della passeggiata

Durante il sopralluogo si è riscontrato che alcuni segnapasso risultano essere danneggiati.

L'impianto è conforme alle prescrizioni della L.R. 22/2007

L'impianto di cui al precedente punto D (Tav. 27/C) è derivato da un quadro elettrico, ubicato in prossimità della passeggiata di fronte all'ingresso della scalinata di accesso al Lido delle Sirene ed è costituito da:

- n.4 proiettori a led da 154,5W marca Cariboni modello Newton installati staffati a parete, per l'illuminazione della spiaggia;
- n.2 apparecchi luminosi a led da 78,5W marca Cariboni modello Levante, installati staffati a parete, per l'illuminazione dell'area sottostante il viadotto.

L'impianto si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione ed è conforme alle prescrizioni della L.R. 22/2007

Complessivamente l'impianto della Via Aurelia risulta costituito da:

- n.4 punto di consegna;
- n.7 quadri elettrici (di cui n.1 avvanquadro per la parte di impianto Spiaggia dei Prodani);
- n.45 sostegni metallici;
- n.45 armature stradali HQI 250W marca AEC mod.Nemesi1;
- n.99 apparecchi segnapasso con lampade fluorescenti compatte da 26W, marca SIDE – mod.E8075;
- n.15 apparecchi segnapasso a led da 3W marca Lombardo;
- n.1 led strip;
- n.9 proiettori con lampade a scarica (RX7s) da 150W marca SIDE mod.E4005F;
- n.6 proiettori a led da 79W marca DISANO mod. RODIO;
- n.1 proiettore CDM-T MW da 400 W Disano mod. Iridio;
- n.1 apparecchio segnapasso con lampade fluorescenti compatte da 26 W Castaldi mod.Block;
- n. 5 tabelle luminose bifacciali con apparecchio luminoso a led;
- n. 2 apparecchi luminosi per attraversamenti pedonali a led;
- n.2 apparecchi luminosi a led da 78,5W marca Cariboni modello Levante;
- n.4 proiettori a led da 154,5W marca Cariboni modello Newton.

**e comunque fino al concorrere della somma di circa € 140.000,00 di lavori pari a circa € 220.000,00 di quadro economico.**

A specifica di quanto sopra e per ulteriore contenimento energetico si chiarisce che l'Amministrazione ha deciso di abbandonare l'impianto segnapasso incassato a servizio del percorso pedonale e quindi di non prevederne il rifacimento, in quanto l'impianto di P.,I. stradale attualmente è sufficiente ad illuminare anche il percorso pedonale limitrofo.

L'ordine di priorità stabilito nel Regolamento sopra menzionato discende da un'analisi puntuale degli impianti di Pubblica Illuminazione esistenti aggiornato al 2021.

L'intervento pubblico sarà finalizzato al rifacimento degli impianti esistenti mediante:

- sostituzione delle attuali armature stradali con apparecchi luminosi del tipo a LED;
- sostituzione, previo ricablaggio dell'apparecchio luminoso delle lampade fluorescenti compatte da 26W con lampade a led da 10W;
- sostituzione dei proiettori con altri a led (per esempio come quelli già presenti marca Disano modello Rodio da 79W);
- sostituzione del proiettore con uno con tecnologia a led e conforme alla L.R. 22/2007

Il rifacimento dovrà prevedere, oltre alla rispondenza dei nuovi impianti alle normative vigenti, anche il rispetto dei seguenti requisiti:

- impianto a Led e comunque ispirato all'efficientamento energetico e alla minimizzazione delle successive manutenzioni;
- impianto a doppio isolamento;
- impiego di materiali e tipologie di intervento che implicino la minor manutenzione successiva nel tempo (es.: utilizzo di materiali idonei a resistere al salino - zincati a caldo, alluminio - etc etc).

Bergoggi, lì 11/01/2023

IL SINDACO

Dott.ssa Rebagliati Maria

Ai sensi dell'art. 1 comma 37 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) il presente avviso è pubblicato nel sito internet del Comune di Bergoggi, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione «Opere pubbliche», fino al 31/12/2023